Chi sono i grandi scienziati? Quelli che credono in Dio e lo amano !!!

Non ci sono traduzioni - There are no translations - Nein Übersetzungen - No traducciones - Aucun traductions
 Il presidente onorario dell'UAAR (unione atei ed agnostici razionalisti) Piergiorgio Odifreddi è un grande uomo? E l'altra presidente onoraria dell'UAAR Margherita Hack è una grande donna? Assolutamente No. Perché? Perché sono atei!!! Non solo ma sono anche degli ateisti cioè diffusori della negazione di Dio. Ma sono atei ed ateisti non in quanto di professione scienziati ma perché la loro ideologia veterocomunista e radicale di base li ha talmente accecati e sinistrati (anche nel senso politico e psichico della parola...) che gli ha impedito chiaramente di vedere o almeno intuire Dio proprio attraverso la Scienza. I libri ateistici di Odifreddi sono mediocri, mentre quelli della Hack sono ridicoli per i luoghi comuni contro il Papa e la Chiesa come il suo libro "Libera scienza in libero stato". Se questi tali sono persone veramente intelligenti chiedo a Dio di dare alla Chiesa sempre dei nemici di questa tacca... In realtà la Hack è una personalità confusa e questo lo dimostra anche ...

... dal suo aspetto esterno sciatto, d'altra parte con i suoi genitori che aderirono alla società teosofica cosa mai poteva uscire? Comunque per quanto riguarda la Hack che ormai è alla soglia dei 90 anni tra non molto si incontrerà faccia a faccia proprio con quel Padre Eterno che ha sempre negato e gli dovrà rendere conto del suo operato di diffusione della menzogna terribile e diabolica dell'ateismo... In realtà in tutti i tempi e luoghi hanno ammesso Dio, tra la massa delle popolazioni, quegli uomini e quelle donne che portano i più bei nomi in filosofia, nelle lettere, arti, e nelle scienze (ed è inutile citare i Santi e le Sante che sono in assoluto i migliori esemplari del genere umano). Si comincia dai filosofi, i più competenti in questione, giacché il problema di Dio si pone e si risolve specialmente in filosofia. E' appena il caso di ricordare i grandi nomi di Socrate, Platone, Aristotele, Cicerone, Seneca, Plotino, S. Agostino, Boezio, Avicenna, Averroé, S. Alberto Magno, S. Bonaventura, S. Tommaso, Scoto, Descartes, Malebranche, Pascal, Berkeley, Leibniz, Kierkegaard, Rosmini... Kant si dovrebbe collocare tra gli agnostici, e nel monismo evolutivo logico di Hegel non è posto per Dio: e tuttavia anche Kant ed Hegel (a modo loro) ammettevano Dio. Tra i poeti è impossibile fare un tentativo di lista: per quanto lunga si possa fare, sarà sempre incompleta. Accanto ai sommi: Omero, Dante, Shakespeare, ci sono nomi cari e famosi di ogni epoca, di ogni lingua. E lo stesso vale per gli artisti: pittori, scultori, musicisti, ecc. Tra gli scienziati prima dell'ottocento è difficile, se non addirittura impossibile, trovarne qualcuno che abbia negato Dio. Ricordiamo il canonico (quasi certamente sacerdote) Copernico, Galilei, Kepler, Newton, Linneo, Volta, Ampère, Mendel, Roentgen... Non senza commozione si leggono le espressioni che Linneo premette al suo "Systema Naturae", come per esempio: "Deum sempiternum, immensum, omniscium, expergefactus a tergo transeuntem vidi et obstupui" (chiedo scusa per questa mia citazione in latino ad Odifreddi perché essendo diplomato geometra è notoriamente un ignorante anche del latino). Specialmente dal 1860 circa, le cose sono un po' cambiate, soprattutto con l'affermarsi della teoria evolutivista: C. Darwin oscillò fino alla morte tra agnosticismo e fede in Dio, quindi però non è vero che era un ateo come afferma l'UAAR nella sua lista dei famosi non credenti, ma quella lista compilata dagli ateisti è piena di falsità come ad esempio nel dichiarare atei personaggi come Bob Dylan che si è convertito al cristianesimo ormai da parecchi anni... mentre E. Haeckel ed altri furono decisamente atei e materialisti. Tuttavia la grande maggioranza degli studiosi di scienza continuò a credere in Dio come ad esempio Marconi, Carrel, Planck, Bohr, Heisenberg, Dirac, Schrodinger, Fleming e Lemaître. E oggi la fede in Dio è comune tra gli scienziati, specialmente col moltiplicarsi delle prove che l'universo è cominciato. E' molto difficile ancora oggi sostenere l'ostilità tra scienza e religione quando i migliori scienziati al mondo (non sto parlando quindi della Hack e di Odifreddi!) sono membri della Pontificia Accademia delle Scienze. Tra gli attuali membri più illustri della Pontificia Accademia delle Scienze troviamo: Il biologo premio Nobel David Baltimore, il chimico premio Nobel Paul Berg, il biologo premio Nobel Gunter Blobel, il fisico premio Nobel Claude Cohen-Tannoudji, Il chimico premio Nobel Paul Josef Crutzen, il biochimico premio Nobel Christian de Duve, il chimico premio Nobel Manfred Eigen, il fisico premio Nobel Gerard Ertl, il fisico premio Nobel Theodor Wolfgang Hansch, il fisico premio Nobel Klaus von Klitzing, il fisico premio Nobel Tsung-Dao Lee, il chimico premio Nobel Mario Molina, il fisico premio Nobel William D. Phillips, il fisico premio Nobel Carlo Rubbia e qui mi fermo perché mi sono stancato di scrivere altrimenti dovrei riportare una lunghissima lista... La lista dell'UAAR sui "famosi non credenti" per aumentare le file riporta anche uomini di cultura dello spessore di un Maurizio Costanzo, Claudio Amendola e Paolo Bonolis... E' proprio il caso di dire: Ma mi faccia il piacere!... Don Marcello Stanzone